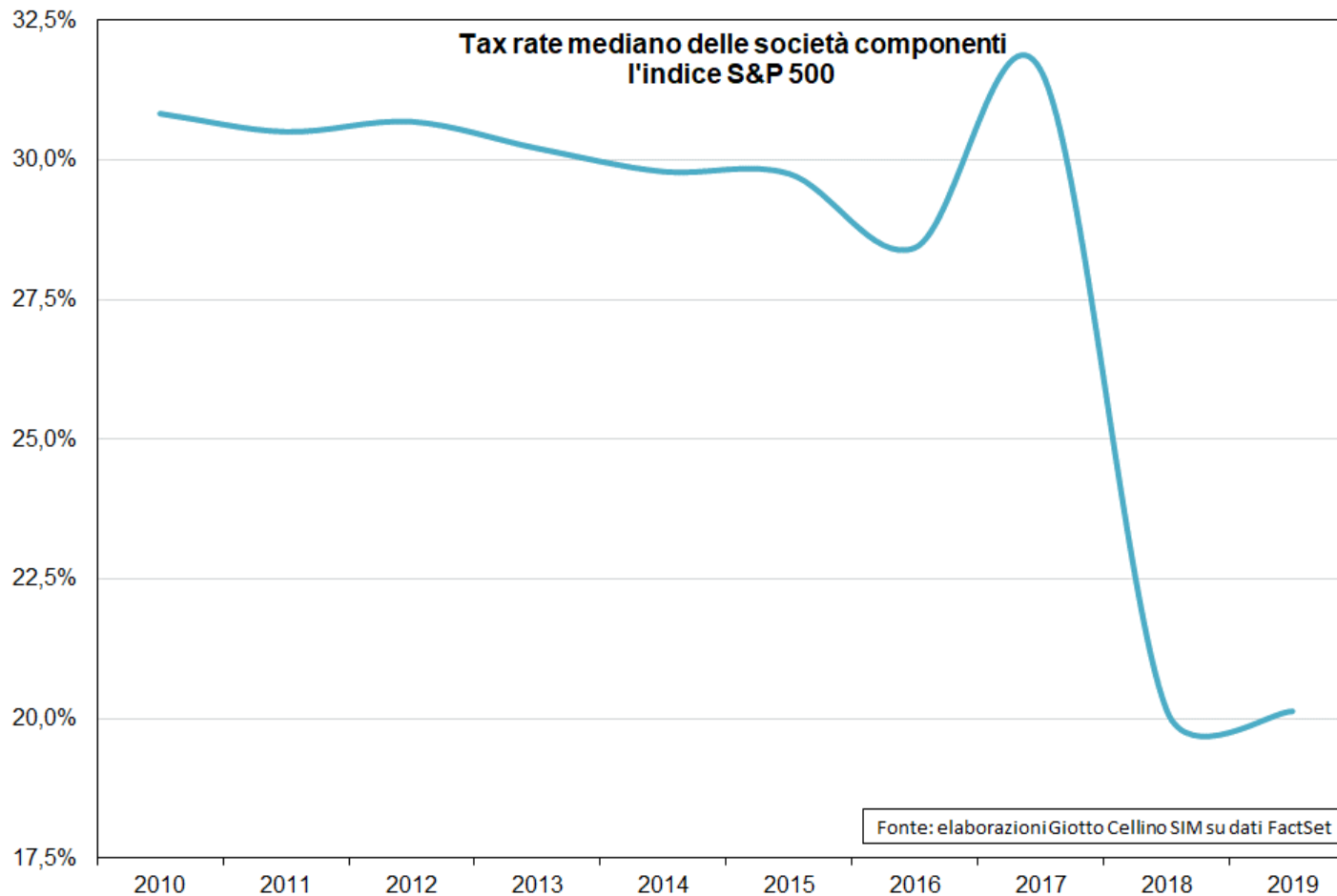




Il *tax rate* delle società USA alla luce del probabile esito delle elezioni presidenziali

L'effetto della riforma fiscale di Trump



Il Tax Cuts and Jobs Act è stato firmato da Donald Trump il 22 dicembre 2017, due giorni dopo il via libera del Congresso al disegno di legge. Si è trattato della più incisiva riforma fiscale realizzata negli USA negli ultimi anni e, dal punto di vista delle imprese, si è concretizzata in un taglio della tassazione del reddito dal 35% al 21%.

Guardando alle società appartenenti all'indice S&P 500, stimiamo che il tax rate mediano effettivamente pagato prima della riforma (periodo 2010-2017) si aggirasse intorno al 30% e che, per effetto della riforma, negli anni 2018 e 2019 sia crollato al 21%.

Stima del beneficio della riforma fiscale in termini di utile netto nel 2019 per i diversi settori componenti l'indice S&P 500

Settore	Crescita dell'utile netto dovuta alla riforma
Comunicazioni	22,0%
Consumi discrezionali	15,7%
Consumi di base	13,4%
Energia	21,0%
Finanziari	19,3%
Health Care	14,1%
Industriali	14,4%
Information Technology	13,2%
Materie prime	8,9%
Utilities	27,0%
FAANG	17,0%
Generale	17,3%

Fonte: elaborazioni Giotto Cellino SIM su dati FactSet

Abbiamo stimato, a livello settoriale e di indice generale, la componente aggiuntiva di utile netto che è stata realizzata nel 2019 (rispetto al 2017) riconducibile alla riduzione delle aliquote fiscali.

L'eventuale elezione di Biden con contestuale passaggio del Senato ai democratici avrebbe messo in seria discussione questi ingenti benefici. Questa è una possibile spiegazione dell'euforia dei mercati a fronte di una possibile elezione di Biden cui però non si associa un passaggio del Senato al partito democratico. L'aspetto negativo di questo possibile nuovo scenario politico è invece rappresentato dalla maggiore difficoltà che il presidente incontrerà nel varare l'imponente piano di stimoli fiscali promesso in campagna elettorale.

La presente pubblicazione è stata prodotta da Giotto Cellino SIM S.p.A. è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte della stessa SIM né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. I dati utilizzati per l'elaborazione delle informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerati attendibili, tuttavia la Giotto Cellino SIM S.p.A. non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. I dati per i quali non è indicata una fonte sono frutto di valutazioni effettuate dalla SIM stessa. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa.

La Giotto Cellino SIM S.p.A. è un soggetto autorizzato dalla Consob alla prestazione dei servizi di investimento di cui al Testo Unico della Finanza.